Notiziario U. P. di Quattro Castella Parr. Annun. B.V.M; s.Michele arc.; Sant'Antonino m.; s.Giorgio m.



N° 109/26 - Anno Liturgico A

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

1 NOVEMBRE	XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – TUTTI I SANTI (s)	
III Sett. Salt T.O. – S	*Ti amo, Signore, mia forza*	
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella	† Antonio Ronzoni; † Antonio Via; † Cesarina Pasini (anniversario)
Ore 09.00	S. Messa – Salvarano	
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo	† Fam. Falbo e Virelli, Tutti i defunti dimenticati
Ore 11.15	S. Messa – Montecavolo	
2 NOVEMBRE	LUNEDI' COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI	
	Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi	
Ore 09.00	S. Messa **in chiesa a Roncolo**, segue benedizione delle tombe del cimitero locale	
Ore 10.30	S. Messa **in chiesa a Quattro Castella**, segue benedizione delle tombe del cimitero	
Ore 14.30	Recita del santo rosario e benedizione delle tombe – Cimitero di Montecavolo	
Ore 18.30	S. Messa per tutti i defunti – Eremo di Salvarano	
3 NOVEMBRE	MARTEDI' *S. Silvia*	
	Da te, Signore, la mia lode nella grande assemblea	
Ore 18.30	S. Messa – Eremo San Michele Arcangelo di Salvarano	
Ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella	† Ivana Davoli e Guido Bertacchi
4 NOVEMBRE	MERCOLEDI' *S. Carlo Borromeo*	
	Il Signore è mia luce e mia salvezza	
Ore 18.30	S. Messa – Eremo San Michele Arcangelo di Salvarano	
5 NOVEMBRE	GIOVEDI' *S. Donnino*	
	Gioisca il cuore di chi cerca il Signore	
Ore 17.00	Adorazione Eucaristica – Roncolo	
Ore 18.30	S. Messa – Eremo San Michele Arcangelo di Salvarano	
Ore 19.00	S. Messa - Montecavolo	
6 NOVEMBRE	VENERDI' *S. Leonardo*	
	Andremo con gioia alla casa del Signore	
Ore 18.30	S. Messa – Eremo San Michele Arcangelo di Salvarano	
Ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella	† Longagnani e Magnani
7 NOVEMBRE	SABATO *S. Prosdocimo*	
	Beato l'uomo che teme il Signore	
Ore 18.30	Recita dei Vespri Montecavolo	
Ore 19.00	S. Messa prefestiva – Montecavolo	
8 NOVEMBRE	XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
II Sett. Salt T.O.	*Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore*	
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella	† Nadia e Eleonora; † Alessandro e Italo; † Fam. Burani e Ghinolfi; † Fulvio Bartoli e Virginia Montanari
Ore 09.00	S. Messa – Salvarano	† Cipriano Morelli
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo	
Ore 11.15	S. Messe – Montecavolo	† Maria Domenichini e Genore Manini
Ore 15.30	Adorazione e preghiera - Roncolo	

**** Lunedì martedì, mercoledì, alle ore 7.00*** recita delle lodi presso la chiesa di Montecavolo



Prima lettura

Ap 7,2-4.9-14
Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo
Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio».

E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio

Salmo responsoriale
Sal 23: *Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.*

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Seconda lettura
1Gv 3,1-3
Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo
Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.
Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.
Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio

Vangelo
+ Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:
«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore

MEDITAZIONE

<<Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: "Beati…">>.

È così che comincia il racconto dell'evangelista Matteo che ci narra le beatitudini. E non è un dettaglio di poco conto perché prima ancora di scendere nelle nove beatitudini proclamate nel brano, ciò che conta è vedere come Gesù ha gli occhi aperti sulla gente che ha dinnanzi.
Egli si accorge del dolore, delle lacrime, delle ingiustizie, delle potenzialità, dei limiti, delle situazioni concrete di chi lo segue. Così come nell'Antico Testamento Dio vede e ascolta la sofferenza del popolo oppresso in Egitto e manda a liberarlo, così nel Vangelo Dio attraverso suo Figlio si accorge del dolore e della situazione concreta degli uomini, e manda proprio Gesù, il nuovo Mosè, a dare una liberazione che non ha più date di scadenza.
Infatti, il misterioso messaggio che Gesù consegna ai suoi discepoli consiste proprio nel chiamare beati coloro che in realtà non stanno vivendo un'apparente beatitudine, ma il suo contrario. Gesù non sta promettendo qualcosa che accadrà un giorno e basta, ma sta dicendo che proprio in questo momento, quando tutto ci sembra contrario e contraddittorio, è nascosta una beatitudine, un significato profondo delle cose che trasforma le cose stesse da disgrazia a grazia.
È il paradosso di sentirsi salvati proprio in ciò che sembra ci stia distruggendo. È incontrare gioia al fondo di un dolore. Gratitudine nella faticosa esperienza di una malattia che ci porta alla morte. Coraggio e forza in una ingiusta persecuzione e difficoltà. La redenzione non riguarda solo un futuro prossimo, ma abita il fondo del presente. Prendere sul serio le beatitudini non significa imparare una nuova regola morale, ma guardare con occhi diversi la nuda e cruda realtà che stiamo vivendo in questo momento. Sono gli occhi della fede che ci aiutano a vedere ciò che gli occhi dei nostri ragionamenti non riescono a scorgere.

(don Luigi Maria Epicoco)



A fine mese il **gruppo Caritas Missioni** avrà la consueta bancarella con abiti e libri alla **Fiera di Puianello del 1° Novembre. VISITATECI!!**

I nostri ragazzi della terza elementare di Montecavolo, che frequentano il catechismo, stanno preparando **"I FIORI DELLA CARITÀ "** che verranno distribuiti dopo le S Messe di **sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre**. L'offerta sarà libera ed il ricavato andrà ad opere di beneficenza (Caritas/ Missioni).

Riflessioni sulle celebrazioni.

Care amiche e amici della parrocchia vorrei ringraziarvi per la vicinanza e la preghiera manifestata in questo tempo dei miei problemi psico/fisici e ringrazio anche tutti coloro, a

partire dai diaconi e dalle loro famiglie e tutti gli altri che hanno "supplito" alla mia assenza.
In questo periodo si è evidenziata in particolare, tra le altre scelte da condividere insieme, la necessità di una riflessione sulle nostre celebrazioni come funerali e messe feriali e festive.
In questo momento sto facendo, con il consiglio di unità pastorale, un percorso su questo fattore e, chiedendo scusa dei disagi creati, nel mese di novembre manterremo la situazione delle celebrazioni come è attualmente!
Le sante messe feriali (oltre alle messe che celebra don Romano all'eremo di Salvarano alle 18,30) resteranno tutte alle 19 il martedì e venerdì a Quattro Castella e il giovedì e il sabato a Montecavolo.
La domenica le sante messe sono:

- ***alle 8,30 a Quattro Castella,***
- ***alle 9 a Salvarano,***
- ***alle 10 a Roncolo e***
- ***alle 11,15 a Montecavolo.***

Ricordo anche che la celebrazione Eucaristica è differente dalla Liturgia della Parola.
E infine vorrei ricordare che sia la tradizione della Chiesa, che le opere di misericordia (pregare Dio per i vivi e per i morti) ci ricordano che la Messa è prima di tutto una preghiera e lode a Dio, che noi innalziamo in qualunque luogo e chiesa del mondo, ma anche che non possiamo dimenticarci di noi e delle gioie e delle fatiche dei vivi e defunti che hanno accompagnato le nostre vite.
Grazie

Don Sergio

DOMENICA 8 NOVEMBRE PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE DI RONCOLO
Pomeriggio dedicato ad un momento di preghiera, con **ADORAZIONE**, dalle 15:30 alle 18:00.
- Esposizione del Santissimo dalle ore 15:30;
- Vespri ore 17:30;
- Reposizione ore 18:00.

CARITAS
INTERPARROCCHIALE
Quattro Castella, Roncolo, Montecavolo
Salvarano, Puianello, Vezzano, Pecorile,
Paderna, La Vecchia, Montalto

APERTURA ARMADIO CARITAS
Sabato 7 Novembre dalle 15 alle 17
presso i locali dell' ex Isaff di Via Prampolini



UNITA' PASTORALE 41
Parrocchie di:
Montecavolo-Quattro Castella-Roncolo-Salvarano

FUNZIONI NEI CIMITERI

2 NOVEMBRE 2026

RONCOLO – ORE 09,00 – S. Messa in Chiesa, indi al Cimitero per benedizione delle tombe

QUATTRO CASTELLA – ORE 10,30 – S. Messa in Chiesa, indi al Cimitero per benedizione delle tombe

MONTECAVOLO/SALVARANO – ORE 14,30 – al Cimitero, S. Rosario e benedizione delle tombe